Basket, A1/F. Trogylos Priolo messa ko da Schio e dagli infortuni

La serie positiva della Trogylos Priolo si interrompe per mano di Schio. Nella “classica” del Palapriolo si impongono le venete: 46-88. Divario netto nel punteggio e, a tratti, anche sul campo. Troppi errori per le ragazze di coach Coppa senza l’infortunata Donvito e qualche acciacco vario. La corazzata Schio, invece, non perdona. Macina canestri e rimbalzi dall’inizio alla fine. Per le biancoverdi buone le prestazioni di Ilaria Milazzo, con 14 punti, e Iva Grbas con 13. Sono andate a canestro anche Eric (5), Terranella e Dowe (4), Ballardini e Gambuzza (3). Oggi le biancoverdi di nuovo in campo, subito allenamenti. Non una mossa punitiva, mercoledì c’è l’infrasettimanale e Priolo alle 20.30 sarà di scena a Parma.

Avola, straordinario successo per il Carnevale con Fm Italia

Una domenica da grandi numeri ad Avola, per l’edizione numero 53 del Carnevale. Una lunga giornata dedicata al divertimento ed alle maschere, sotto la direzione artistica di Seby Roccaro. La fase clou, nel pomeriggio, con la tradizionale sfilata dei carri allegorici e infiorati, undici vere e proprie opere d’arte che, al termine del loro percorso per le vie cittadine, si sono posizionati intorno a piazza Umberto I

per lasciarsi ammirare fino al termine della serata. Uno spettacolo autentico che ha messo una volta di più in evidenza la capacità dei maestri carristi locali, Avola vanta infatti una buona tradizione nel settore che l'amministrazione comunale, retta da Luca Cannata ha voluto, quest'anno, ulteriormente valorizzare, grazie all'impegno dell'assessore al Turismo, Giuseppe Morale. E mentre le sfilate dei gruppi mascherati coloravano tutta Avola, da viale Lido in piazza, insieme alle coregrafie delle ballerine brasiliane arrivate direttamente da Rio, dal grande palco la musica e l'animazione di FM Italia hanno dettato i tempi di una notte tutta da ballare. Una gradevole diretta ha accompagnato verso il momento clou: la discoteca in piazza. In migliaia hanno scelto Avola, regina della provincia. E la lunga notte con FM Italia e con la diretta televisiva di Canale 8 non ha deluso le attese, regalando sana adrenalina e sorrisi.

Siracusa. Ex Sotis Cavi, il paradosso di una cassa integrazione siglata ma ancora non erogata

I 17 lavoratori ex Sotis Cavi di Siracusa hanno protestato oggi in piazza Archimede, sotto il palazzo della Prefettura. Nonostante due decreti ministeriali firmati,attendono ancora l'erogazione della cassa integrazione del 2013. Un ritardo che ha messo in grave difficoltà le famiglie, molte monoreddito. Per loro è stato votato a dicembre un atto di indirizzo del Consiglio Comunale per assorbirli nell'organico dell'Ente. Intanto, però, continua il rimpallo per l'erogazione della

misura di sostegno del reddito.

Siracusa. Certificati da casa con un click, il Comune ha il suo "Portale Servizi"

Debutta sul sito del Comune di Siracusa (www.comune.siracusa.it) il “Portale Servizi”. Un servizio che permette con un click di ottenere e stampare alcuni certificati come nascita, stato civile, etc. Tutto on line. Occorre un indirizzo di posta certificata, attraverso cui identificarsi e accedere al servizio, e poi sarà possibile produrre in automatico con il sistema dell’autocertificazione atti pubblici validi a tutti gli effetti di legge. Un sistema che consente di eliminare file agli sportelli degli uffici con notevole risparmio – di tempo e stress – per i cittadini.

Siracusa. Le rapine "prendi la cassa e scappa". Le indagini si concentrano su giovani criminali. Forse

unica la regia

Nuova la modalità, nuova la frequenza. Nel panorama della criminalità siracusana emerge la rapina “prendi la cassa e scappa”. Colpi veloci, messi a segno da due complici che poi si dileguano a bordo di uno scooter. Fanno irruzione armati in un esercizio commerciale, si fanno consegnare direttamente il registratore di cassa e poi spariscono. Tutto avviene in pochi minuti.

Solo sabato, tre rapine in poco più di mezzora. Non siamo all’allarme sociale, ma gli stessi investigatori siracusani parlano di “singolarità”. Indagini serrate da parte della Mobile che sta studiando i filmati delle telecamere di sorveglianza. Nel fine settimana sono state raccolte quante più informazioni e testimonianze possibili. La risposta della Questura vuole essere immediata.

I dati in possesso degli investigatori porterebbero a pensare che quello entrato all’opera sabato sia un gruppo criminale giovane, forse due distinti gruppi e non necessariamente in contatto tra di loro. Certo, la dinamica pressochè identica dei tre colpi farebbe pensare ad una regia comune. E per due delle ultime tre rapine si ipotizza già che la firma sia della stessa banda, mentre la distanza dagli altri colpi messi a segno invita a pensare che uno sia stato portato a termine da un’altra “squadra”. L’azione fulminea suggerisce poi che si tratti di giovani criminali. Giovani d’età e di fedina penale.

Il “picco” registrato sabato (l’ultima rapina prendi la cassa e scappa risale a sette mesi addietro) non ha particolarmente colpito gli investigatori. Si sa che le rapine aumentano nei giorni prefestivi per cui il dato veramente singolare è il modus operandi scelto. Un rischio nel rischio, perchè una simile azione criminale può “fruttare” 6 mila euro come anche un registratore di cassa vuoto, come proprio le ultime vicende di cronaca insegnano.

Siracusa. "Non siamo truffatori", il Teatro dei Pupi mostra le prove: "noi estranei ai fatti"

Nell’elenco delle settanta compagnie teatrali indagate in una vicenda di contributi pubblici figura anche il teatro dei pupi di Siracusa. Il direttore, Alfredo Mauceri, ha incontrato l’assessore regionale al Turismo, Michela Stancheris e a lei ha mostrato “le inconfutabili prove della nostra totale estraneità ai fatti contestati”, a seguito di presentazione di documentazione non completa o erronea per i contributi anno 2008. Mauceri ha consegnato alla titolare della rubrica del Turismo un documento Enpals che testimonierebbe che i contributi previdenziali e assistenziali, ritenuti non pagati dalla guardia di finanza per l’anno 2008/2009, per ricevere un contributo per le proprie attività teatrali, in realtà sono stati pagati. “Mi è sembrata incredula quando ha notato l’errore che ha causato l’inserimento del nome del teatro dei pupi di Siracusa nella lista degli indagati”, dice Alfredo Mauceri. Che poi aggiunge: “Siamo rimasti sconcertati quando ci sono stati recapitati gli atti riguardanti la chiusura delle indagini. In un primo momento abbiamo pensato di aver sbagliato qualcosa ma dal controllo effettuato sulla documentazione 2008 non è emerso nessun errore. A noi è contestata una dichiarazione in cui affermavamo di aver ottemperato a tutti gli obblighi assistenziali e previdenziali, somme che abbiamo pagato e di cui conserviamo copie degli F24. Secondo i controlli effettuati tale contribuzione era incompleta. Fortuna vuole che conserviamo tutto e così avremo modo di dimostrare la nostra

estraneità ai fatti. Saremo costretti ora a sborsare ingenti somme di denaro per avvocati e sorbirci la lentezza della macchina giudiziaria per i prossimi quattro anni”.
La Compagnia dei pupari opera a Siracusa da ben trentasei anni. “Abbiamo sempre operato con diligenza ed onestà ed è ingiusto essere considerati truffatori e malfattori. Molte persone credono che in contributi pubblici siano a fondo perduto, ma non è così. Per ottenere un qualsiasi tipo di contributo bisogna presentare un progetto accurato con tanto di bilancio preventivo. Se approvato l’associazione riceverà una parte delle spese sostenute che bisogna dimostrare con fatture quietanzate e tracciabili. Per un contributo di dieci bisogna spendere non meno di cento. Il contributo pubblico serve a mantenere i prezzi accessibili a tutti e senza di esso dovremmo vendere il biglietto dello spettacolo quasi al doppio”. L’assessore al Turismo si è fatta carico della situazione e cercherà per quanto possibile di sostenere, almeno moralmente, i pupari di Siracusa.

Siracusana vince 85 mila euro su Rai Uno. E' la preside del Vittorini

Brava, preparata e assistita da un pizzico di buona stella al momento giusto. Cosi Rosanna Olindo e’ riuscita a sbancare a “L’Eredita’”, il popolare gameshow di rai uno.Siracusana, preside dell’istituto comprensivo Vittorini ha vinto 85 mila euro. Al gioco finale e’arrivata spedita e all’appuntamento con la “ghigliottina” non si e’ fatta prendere dal panico. Lucida, ha sbagliato solo una parola dimezzando cosi un’unica volta il montepremi. Poi con “spirito” – questa la parola da

indovinare – si e’ potuta scogliere in un sorriso liberatorio, festeggiata da Carlo Conti e dall’applauso del pubblico.

Calcio, Eccellenza. Siracusa forza 3, vittoria al Caitina e sorpasso al Modica

Esame di maturità superato alla grande. L’Sc Siracusa strapazza il Modica al Caitina e con un perentorio 1-3 lascia chiaramente intendere che per i play-off la squadra da battere è quella azzurra. Difficile ormai recuperare sulla capolista Tiger, lanciata in D dalla nuova vittoria nell’anticipo di sabato.
Tredicesimo risultato utile consecutivo per gli azzurri che si piazzano in seconda posizione proprio ai danni dei rossoblu.
La squadra di Strano passa in vantaggio con Palmiteri, poi un’autorete di Iabichella vale il raddoppio. Il Siracusa cala il tris ancora con Palmiteri, quindi nel finale l’ex Filicetti segna la rete della bandiera.

Volley, B2/F. Holimpia sul velluto, ancora vittoria e

primato

In 90 minuti l’Holimpia Siracusa si sbarazza del Santo Stefano di Camastra e conferma la sua posizione da leader. Tre set per chiudere la pratica. Il più combattuto è il secondo, giocato punto a punto. E la nuova vittoria è il miglior viatico per preparare lo scontro diretto esterno di sabato prossimo sul campo del Palmi secondo in classifica.

Siracusa. Porto turistico nell'area ex Spero, Stancheris: "Si faccia"

Forse è ancora presto per parlare di inversione di rotta, ma le parole dell’assessore regionale al Turismo, Michela Stancheris, valgono più di un semplice annuncio. “Porto turistico nell’area ex Spero, sono dell’idea che serva. Va fatto”, il pensiero dell’esponente della giunta Crocetta in questi giorni a Siracusa.
Nel dicembre del 2011 il progetto che punta alla riqualificazione dell’area ex industriale adiacente all’aeronautica tramite un porto e diverse facilities ad uso anche della cittadinanza (centro congressi, hotel, promenade, spa) aveva incassato un primo, pesante no: la Regione aveva revisionato e rivisto i pareri forniti e la Soprintendenza ai Beni Culturali aveva bloccato tutto.
Ora pare respirarsi aria nuova, con la Stancheris che mostra di guardare con interesse al turismo da diporto, alla risorsa mare mai davvero sfruttata dalla Sicilia e al progetto ex Spero a Siracusa. “La scorsa estate ho fatto un giro della

Sicilia con una piccola barca a vela”, racconta agli amici. “Arrivata a Siracusa, trovare un posto per ormeggiare è stato complicatissimo. I turisti vanno accolti, non allontanati con difficoltà nei servizi base”, spiega con logica impeccabile.